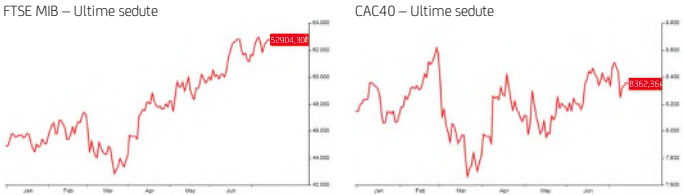


CHIUSURA BORSE EUROPEE



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	52.904,30	0,18%	17,71%
EUROSTOXX50	6.276,46	0,09%	8,38%
DAX40	25.167,23	0,21%	2,76%
CAC40	8.362,36	-0,03%	2,61%
IBEX35	19.340,80	0,03%	11,75%
FTSE100	10.522,70	0,23%	5,95%

Il rallentamento dell'inflazione Usa è un una buona notizia per le preoccupazioni inflazionistiche dei mercati, anche per quelli europei. Se a ciò si aggiunge il positivo esordio della stagione delle trimestrali Usa, con le cinque big bank che hanno proposto utili e ricavi in crescita oltre le attese, si comprende come l'esito finale della seduta sia stato in leggero rialzo, trainato da Wall Street.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
MATERIALI DI BASE	2,72%	HEALTH CARE	-1,62%
OIL & GAS	1,02%	VIAGGI	-1,19%
BANCHE	0,79%	VENDITE RETAIL	-1,04%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
PRYSMIAN	137,85	3,37%	INWIT	6,35	-3,79%
FINCANTIERI	11,97	2,66%	BRUNELLO CUCINELLI	80,9	-1,63%
AVIO	31	2,04%	CAMPARI	5,526	-1,60%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

Energia e banche hanno costituito l'ossatura dell'equilibrio con cui la Borsa Italiana ha concluso le contrattazioni di una seduta non facile. Energia che passa anche per i cavi di Prysmian, confermata buy dagli analisti di Ubs, mentre il settore Difesa riguadagna terreno con Fincantieri e Avio. La prima, oltre ad aver siglato con i sindacati un accordo sull'innovazione tecnologica, è stata promossa a buy dagli analisti di Intesa Sanpaolo, la seconda beneficia della partecipazione al sistema congiunto antimissile che potrebbe essere sviluppato in Europa. In coda Inwit dopo che il Tribunale ha respinto il ricorso contro l'uscita di Fastweb dal contratto sulle torri, Cucinelli e Campari.

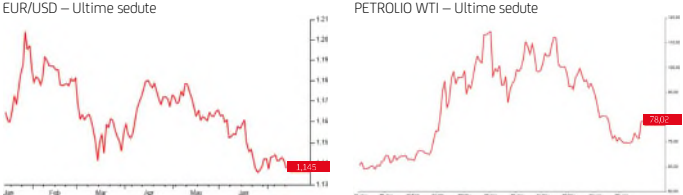
ANDAMENTO WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	52.497,53	0,00%	9,23%
S&P 500	7.549,09	0,45%	10,28%
NASDAQ COMP.	26.125,42	0,97%	12,41%

MACROECONOMIA

In attesa dell'audizione di Kevin Warsh, il presidente della Fed, al Congresso degli Stati Uniti, la sua prima da quando è entrato in carica, si hanno parlato oggi il governatore della Bank of England, Andrew Bailey e la presidente della Bce, Christine Lagarde. Il primo ha espresso preoccupazione per la possibile bolla dell'IA che, se ci fosse e scoppiasse, spingerebbe la BoE a intervenire, ipoteticamente con un taglio dei tassi di interesse. Alla Bce si guarda invece con maggiore preoccupazione all'inflazione che potrebbe essere aiutata anche dall'ultimo rialzo dei prezzi del petrolio conseguente al nuovo conflitto in corso nel Golfo Persico. È probabile che anche Warsh lasci aperta la porta a rialzi dei tassi di interesse per contrastare gli effetti di seconda battuta dei rialzi dei prezzi energetici. Oggi, tuttavia, e i mercati ne sono stati rincuorati, la rilevazione sull'inflazione Usa nel mese di giugno ha segnato un arretramento dello 0,4% m/m, superiore alle attese (-0,1%) e contro il rialzo dello 0,5% di maggio. Su base annua la dinamica dei prezzi al consumo rallenta al 3,5% da +4,2% e, anche in questo caso, sotto le attese a +3,8%. Questo il solo dato economico giunto oggi da Usa, mentre dalla Cina, in mattinata, è stata diffusa la bilancia commerciale che, nel mese di giugno, ha segnato un incremento dell'attivo a 125,62 miliardi di dollari.

VALUTE E COMMODITIES



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,145	0,924	0,854	185,35	4.107,20	60,025	78,020	83,530

Sul mercato valutario si è assistito oggi a un ritracciamento della dinamica di rafforzamento del biglietto verde vista nella seduta iniziale della settimana. Calo generalizzato nei confronti delle altre principali valute, guidato dalla pubblicazione di dati di inflazione inferiori alle aspettative. Attenzione, tuttavia, all'intervento di Warsh che potrebbe muovere ancora il mercato. Tra le materie prime, invece, non si è arrestata la risalita del petrolio, con il Wti che è tornato ad affacciarsi sopra gli 80 dollari al barile.

OBBLIGAZIONARIO

Seduta negativa per i titoli di Stato italiani, con il Btp decennale che ha visto il rendimento avvicinarsi a quota 4% e lo spread con il Bund ampliarsi leggermente.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	117,20	125,11	117,88	109,14	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,431%	2,902%	3,273%	3,863%	4,650%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		73,4	43	75,4	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH, non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH.

La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetto vigilato da Banca d'Italia. Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it